

## Protocollo - Accademia di Belle Arti di Roma

---

**Da:** giuseppe modica <beppemodica@gmail.com>  
**Inviato:** domenica 9 aprile 2017 20.29  
**A:** Protocollo - Accademia di Belle Arti di Roma  
**Oggetto:** Re: comunicazione ai docenti riguardante informazioni per il nuovo sito  
**Allegati:** Accademia\_di\_Belle\_Arti\_di\_Roma-programma-2008-09.pdf; Biografia Ragionata \_2016 -17\_.pdf; Mostre personali al 2012-13-16-.pdf.pdf

In relazione alla vostra richiesta del 31 marzo scorso, ecco il materiale che allego per l'inserimento nel sito dell'Accademia Breve Biografia ragionata aggiornata, elenco mostre personali aggiornate, programma biennio e triennio.

Grazie

Cordiali saluti

Prof. Giuseppe Modica

Il giorno 31 marzo 2017 13:13, Protocollo - Accademia di Belle Arti di Roma <[protocollo@accademiabelleartiroma.it](mailto:protocollo@accademiabelleartiroma.it)> ha scritto:

Si trasmette quanto in allegato

Cordiali saluti

## GIUSEPPE MODICA

### **Mostre Personali**

- 1973 - Mazara del Vallo, Locali del Comune.
- 1973 - Palermo, Galleria C.F.T,(R. Certa, D. Tumminello).
- 1976 - Firenze, Galleria La Stufa, (E. Natali).
- 1982 - Sesto Fiorentino, Galleria La Soffitta, (R. Federici).
- 1984 - Saponara (ME), Biblioteca-Pinacoteca Comunale, (L. Barbera).
- 1985 - Firenze, Galleria Il Ponte, (G. Nicoletti).
- 1985 - Roma, Galleria Incontro d'Arte (B. Caruso, M. Venturoli).
- 1985 - Brescia, Galleria Il Segno Contemporaneo
- 1986 - Palermo, Galleria La Tavolozza, (B. Caruso).
- 1987 - Roma, Galleria Incontro d'Arte, (M. Venturoli).
- 1989 - Milano, Galleria Jannone, (L. Sciascia, V. Sgarbi).
- 1989 - Palermo, Galleria La Tavolozza, ( V. Sgarbi).
- 1991 - Aosta, Tour Fromage, Le stanze inquiete, mostra antologica a cura di M. Fagiolo dell'Arco con testo di Janus.
- 1992 - Genova, Galleria Devoto.
- 1992 - Milano, Galleria Appiani Arte 32, (da M. Fagiolo dell'Arco).
- 1992 - Piacenza, Galleria Il Cenacolo.
- 1992 Trieste, Galleria Arte Tre.
- 1993 - Palermo, Galleria La Tavolozza (da C. Sofia, G. Soavi, M. Fagiolo dell'Arco).
- 1993 - Ferrara, Palazzo dei Diamanti, mostra antologica, con testi di M. Fagiolo dell'Arco e C Vivaldi.
- 1993 - Messina, Galleria Il Sagittario,(G. Giordano).
- 1993 - Brindisi, Galleria Il Tempietto, (M. Guastella).
- 1993 - Torino, Artissima, Galleria Il Sagittario.
- 1995 - Bologna, Artefiera, Galleria Appiani Arte 32.
- 1995 - Roma, Argam 95, Galleria Andr.
- 1996 - Milano, Galleria Appiani Arte 32, (M. Di Capua).
- 1996 - Piacenza, Galleria Il Cenacolo, (S. Fugazza).
- 1996 - Comiso, Galleria degli Archi, (M. Onofri).
- 1997 - Treviso, Casa dei Carraresi, mostra antologica a cura di M. Goldin, con testi di G. Giuffr, C. Strinati, M. Onofri, L. Burzotta.
- 1998 - Roma, Galleria Studio S.
- 1998 - Scicli, Palazzo Spadaro, mostra antologica, (P. Nifos).
- 1998 - Brindisi, Galleria Il Tempietto,( M. Di Capua).
- 1998 - Torino, Galleria Manini Arte, (Janus).
- 1999 - Bologna, Artefiera, Galleria Basile.
- 1999 - Colonia (D), Inter Art Galerie Reich, (da M. Fagiolo dell'Arco).
- 2000 - Utrecht (N), Contemporary Art Center.
- 2001 - Palermo, Galleria Trentasette, (A. Gerbino).

2001 - Messina, Galleria Il Sagittario, (M. T. Benedetti, P. Venuto).  
2001 - Roma, Galleria Studio S, (M. T. Benedetti).  
2002 - Bologna, Artefiera, Galleria Trentasette.  
2002 - Bologna, Galleria Stefano Forni.  
2002 - Mazara del Vallo, Palazzo del Seminario, mostra antologica a cura di M. Fagiolo dell'Arco, con testi di G. Soavi, A. Cusumano, N. De Vita.  
2004 - Roma, Complesso del Vittoriano, mostra antologica a cura di C Strinati, con testi di G. Faccenda, M. Fagiolo dell'Arco, A. Cusumano, N. De Vita, M. T. Benedetti.  
2004 - Arezzo, Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea, Sala Sant'Ignazio, mostra antologica a cura di G. Faccenda.  
2005 - Brindisi, Galleria Il Tempietto, con testo di A. R. Brizzi.  
2005 - Palermo, Loggiato di San Bartolomeo, con testo di A. Gerbino.  
2006 - Teramo, Studio Forlenza, con testo di M. C. Ricciardi.  
2007 - Marsala, Convento del Carmine, a cura di G. Giuffrè.  
2008 - Tornareccio, Un mosaico per Tornareccio città delle api, Sala Polifunzionale, a cura di Elsa Betti con testo di Marcella Smocovich.  
Roma, Museo Nazionale di Palazzo di Venezia, mostra personale a cura di Claudio Strinati.  
2009 - Andria, Galleria Le Muse, "Blu Modica" a cura di Marco Di Capua.  
2010 - Milano, Federico Rui Arte Contemporanea, "Metafisica di Luce" a cura di Gabriele Simongini.  
Potenza, "Inseguire la Pittura" opere 1999-2010, a cura di Laura Gavioli, Galleria Civica di Palazzo Loffredo.  
Teramo, Studio d'Arte Forlenza, "Guardare Oltre", a cura di Maria Cristina Ricciardi.  
2011-Chieti, Luoghi manzoniani Palazzo de Mayo testo di Gianmarco Gaspari  
2011-2012-Milano, Luoghi manzoniani Casa del Manzoni testo di Gianmarco Gaspari.  
2013-Palermo, Galleria Elle Arte a cura di Laura Romano con testo di Sergio Troisi.  
2014-15-Roma, Galleria La Nuova Pesa La luce di Roma a cura di Roberto Gramiccia  
2014-15-Catania, Galleria Catania art gallery Misteri di luce a cura di Francesco Gallo  
2015-Parigi, Galleria Sifrein La melanconie onirique de Giuseppe Modica a cura di Francesco Lista  
2016- Roma, Biblioth Contemporary Art, Unum a cura di Francesco Gallo.  
Sydney, Giuseppe Modica Atelier di Luce e di Memoria Istituto Italiano di Cultura  
Canberra Ambasciata Italiana.

Accademia di Belle Arti di Roma

Prof. Giuseppe Modica(Titolare docente prima fascia) –

Programma del Corso di pittura Triennale e Biennale

È condizione necessaria che gli studenti che intraprendono il corso di studi di pittura presso l'Accademia di Belle Arti abbiano profonde convinzioni e motivazioni (quasi una vocazione) e già una preparazione tecnico-culturale di base, entrambi elementi senza i quali un percorso formativo così arduo e complesso è difficile da intraprendere.

Questo corso di pittura indaga la conflittualità inestricabile della pittura contemporanea rispetto al concetto di realtà, di rappresentazione e della sua trasposizione su un piano "altro": immaginario e visionario.

È assodato che ogni linguaggio pittorico di tipo figurativo, genericamente iconico o che abbia a che vedere con l'evocazione di elementi della realtà sensibile, contiene contemporaneamente, in modo inscindibile, aspetti strutturali che trascendono la mera obbedienza ad un'oggettività naturalistica a favore di esigenze formali funzionali all'espressività. Questo corso ha una particolare attenzione verso quei linguaggi che muovendo dall'esperienza sensibile del mondo e dalla concretezza delle cose e dell'esistenza, spaziano verso un oltre ineffabile dove recitano un ruolo primario la luce, il tempo, la memoria. C'è la convinzione che l'opera pittorica sia la configurazione lenta e sedimentata di un pensiero visivo di ordine concettuale-esistenziale, che investe la sfera della realtà, della memoria, dell'immaginazione.

Nei primi tre anni del corso gli studenti dovranno dare prova di concreta conoscenza della storia dell'arte fino ai nostri giorni e di essere in grado di entrare in sintonia con essa, mettendo alla prova le proprie capacità tecnico-culturali, per approfondirle e perfezionarle.

Oggetto d'interesse è la rappresentazione dello spazio reale ed immaginario, con conseguente interpretazione e reinvenzione.

È finalità del corso predisporre gli allievi a saper "vedere" al fine di individuare una propria "angolazione dello sguardo" in sintonia col proprio essere e sentire.

Nel biennio di specializzazione, è necessario un ulteriore approfondimento di questi argomenti, al fine di consentire una presa di coscienza sedimentata per il raggiungimento, da parte degli allievi, di una precisa fisionomia espressiva, di un'autonomia di pensiero e di una coscienza critica, con la chiara consapevolezza del proprio ruolo operativo nell'ambito della ricerca artistica contemporanea.

Biografia Ragionata

**1953 - Giuseppe Modica** nasce a Mazara del Vallo, Trapani. L'interesse per la pittura si mostra assai precocemente e appena quattordicenne dipinge le sue prime tele, nature morte nelle quali è già presente la tensione verso una "metafisica" delle cose quotidiane.

Navigatore solitario e pittore singolare, non assimilabile a gruppi di tendenza precisi, è stato collocato da Maurizio Fagiolo nel gruppo "De Metaphisica"(Guarienti, Ferroni, Paolini, Bonichi, Modica, Luino)

**1972** - Si iscrive alla facoltà di Architettura di Palermo e l'anno successivo si trasferisce a Firenze, città nella quale instaura un dialogo intenso e proficuo con il "museo" e dove frequenta l'Accademia di Belle Arti, completando gli studi nel 1978.

**1973** - Gennaio. Esordisce, a diciannove anni, con una mostra personale a Mazara del Vallo; poi, nel giugno, a Palermo.

**1976** - La Galleria La Stufa ospita la sua prima personale a Firenze; nella presentazione in catalogo il critico Elvio Natali parla già di "metafisica".

**1978** - Completati gli studi rimane a Firenze dove prosegue la sua attività di ricerca artistica. Sono anni durissimi nei quali la sopravvivenza è assicurata dall'appoggio di pochi amici appassionati d'arte e di piccoli collezionisti.

Anni di sperimentazione, fondamentali per la sua formazione nei quali si va strutturando il suo linguaggio pittorico, quella "misura", quel rigore essenziale che saranno elemento sostanziale e vitale della sua opera futura.

Gli è a fianco la moglie Carla, conosciuta nel 1976.

**1982 - 1984** - Allestisce le altre mostre di Firenze che riscuotono l'interesse della critica toscana più attenta: Pier Carlo Santini, Tommaso Paloscia, Renzo Federici, Giuseppe Nicoletti. Partecipa a Basilea alla Fiera Internazionale d'Arte "Art Basel 13" e alla successiva edizione "Art Basel 14" con la Inter Art Galerie Reich.

**1985** - Il pittore Bruno Caruso scrive un significativo saggio per la mostra alla galleria romana "Incontro d'arte". La mostra costituisce il momento di partenza per un dialogo con studiosi che hanno poi sostenuto il suo lavoro: Dario Micacchi, Enzo Bilardello, Guido Giuffrè e altri.

In quell'occasione incontra Maurizio Fagiolo dell'Arco che da quel momento si è interessato con viva attenzione all'evoluzione della ricerca di Modica.

**1986** - Allestisce la mostra personale alla Galleria "La Tavolozza" di Palermo, nel corso della quale fa conoscenza con lo scrittore Leonardo Sciascia, che manifesta interesse e apprezzamento per le sue opere e gli dedica un intervento sul "Corriere della Sera", una pagina di grande chiarezza, rivelatrice e premonitrice di una nuova verità per la ricerca di Modica.

**1987** - Si trasferisce a Roma.

**1989** - Apre un dialogo con Vittorio Sgarbi che focalizza in termini storico-critici lo spessore e l'autonomia della ricerca di Modica ne *L'ammodicazione del sogno*, testo per le personali alla galleria "La Tavolozza" di Palermo e "Jannone" di Milano.

Nello stesso anno vince la Cattedra di Pittura nelle Accademie di Belle Arti (concorso nazionale per esami, titoli e meriti artistici). Attualmente è Docente Ordinario di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

La critica continua ad occuparsi di lui, fra gli altri Marcello Venturoli, Sebastiano Grasso, Giorgio Soavi, Claudio Strinati.

**1990** - È invitato alla VI Triennale dell'incisione di Milano.

**1991** - La sua prima retrospettiva museale è allestita alla Tour Fromage di Aosta su invito di Janus, direttore del prestigioso Museo Internazionale d'Arte Contemporanea. Per questa mostra Maurizio Fagiolo dell'Arco scrive il saggio *Le stanze inquiete* nel catalogo edito da Fabbri. È un testo fondamentale per comprendere la pittura dell'artista: scandaglia in modo originale ed approfondito il lavoro di Modica mettendone in evidenza la complessa fenomenologia delle tematiche: artificio - luce -

memoria - sicilitudine - geometria - specularità - tecnica.

**1992** - Tramite Maurizio Fagiolo conosce Alfredo Paglione della “Galleria Trentadue” di Milano, con il quale si crea una proficua collaborazione e una duratura amicizia.

Significativo anche l’incontro con Antonio Tabucchi che ha scritto il racconto *Le vacanze di Bernardo Soares* per accompagnare una cartella di incisioni realizzate da Modica e pubblicate dall’editore Sciardelli di Milano.

**1993** - Invitato da Franco Farina, presenta una retrospettiva al Palazzo dei Diamanti di Ferrara con testo di Maurizio Fagiolo e poesia di Cesare Vivaldi.

**1994 – 1995** – Partecipa alla XXXIV e XXXV edizione del Premio Suzzara alla Galleria Civica d’Arte Contemporanea e al XXVII Premio Vasto. Inaugura, nell’ambito delle manifestazioni Argam, invitato da Benito Recchilongo, una personale alla Galleria André di Roma

**1996** – È presente alla rassegna di arte contemporanea *Pitture – Il sentimento e la forma* allestita da Marco Goldin a Treviso ed espone a Milano con una personale, incentrata sul tema dello specchio, alla Galleria Appiani Arte 32, con un testo di Marco Di Capua.

**1997-98** - L’ampia mostra antologica alla Casa dei Carraresi di Treviso, illustra aspetti significativi della ricerca di Modica dal 1980 in poi; curata da Marco Goldin si correda di una monografia Marsilio con testi di Guido Giuffrè, Massimo Onofri, Claudio Strinati. Nello stesso anno a Palazzo Spadaro di Scicli si inaugura la mostra personale a cura di Paolo Nifosi *Un metafisico nella terra dei fenici*. Sempre nel 1998, a cura di Carmine Siniscalco, con testo di Maria Teresa Benedetti inaugura una personale allo Studio S a Roma

**1999** - È invitato alla XIII Quadriennale d’Arte al Palazzo delle Esposizioni di Roma e allestisce una mostra personale a Colonia alla Inter Art Galerie Reich.

**2001** – Partecipa su invito al XXVIII Premio Sulmona e alla VIII Biennale Internazionale d’Arte Contemporanea de Il Cairo oltre ad esporre con diverse mostre personali a Messina, Roma e Palermo.

**2002** - La Città di Mazara del Vallo gli rende omaggio con la mostra antologica *La luce è la luce è la luce*, a cura di Maurizio Fagiolo dell’Arco, con catalogo edito da Umberto Allemandi. Partecipa inoltre al LIII Premio Michetti: Italia-Argentina.

**2003** - È presente alla rassegna d’arte contemporanea *Novecento Siciliano* in prestigiosi musei di Minsk, Mosca, Barcellona, Palermo.

**2004** - Il Soprintendente Claudio Strinati, con il patrocinio del Polo Museale Romano, cura nel Complesso del Vittoriano la sua mostra retrospettiva “*Riflessione*” come metafora della pittura. *Opere 1989-2003*, con catalogo Umberto Allemandi.

Nello stesso anno il Museo Civico d’Arte Moderna e *Contemporanea* di Arezzo, a cura di Giovanni Faccenda, gli organizza un’altra retrospettiva: *Piero ed altri enigmi*, incentrata sui rapporti enigmatici e arcani che legano da sempre la pittura di Modica al sublime magistero pierfrancescano.

**2005** - Sarà la Provincia di Palermo a promuovere nel Loggiato di San Bartolomeo, , la sua rassegna personale: *L’enigma del tempo e l’alchimia della luce* a cura di Aldo Gerbino.

**2007** - La retrospettiva *La realtà dell’illusione-Opere 1983-2007* è allestita, curata da Guido Giuffrè, al Convento del Carmine di Marsala, voluta dalla Regione Sicilia e dall’Ente Mostre d’Arte Contemporanea “Città di Marsala”. E’ invitato alla mostra dell’Arte Italiana in Palazzo Reale a Milano a cura di Vittorio Sgarbi.

**2008** – A Roma, nel Museo Nazionale di Palazzo di Venezia, Modica presenta la mostra *Roma e la città riflessa* con opere dal 1999 al 2008, visioni di città restituite attraverso la loro immagine allo specchio, in una sequenza di frammenti che si compongono e scompongono in ritmi di colore, luce e buio.

**2009** - Dopo una serie di partecipazioni ad mostre collettive, è da segnalare la personale *Blu Modica* al Centro Culturale Le Muse di Andria, curata da Marco Di Capua con catalogo Silvana Editoriale.

**2010** - Ritorna ad esporre a Milano, dopo molti anni, con la personale *Metafisica di luce* alla galleria

Federico Rui Arte Contemporanea-Spazio Crocevia, con un testo di Gabriele Simongini.

Nello stesso anno è da segnalare la mostra retrospettiva *Inseguire la Pittura. Giuseppe Modica opere 1999-2010*, a cura di Laura Gavioli a Potenza Galleria Civica di Palazzo Loffredo.

**2011**- Segnalato dal critico letterario e scrittore Massimo Onofri è invitato da Vittorio Sgarbi alla 54 Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea di Venezia, Padiglione Italia, Corderie Arsenale.

*Ermetiche Apparenze. Metafisica e pittura* a cura di Giovanni Faccenda al Centro Culturale Le Muse, Andria.

Nel **2012** Modica crea 12 tavole ad acquerello per illustrare l'Agenda Manzoniana 2012, su commissione della Fondazione Carichiati ed allestisce una mostra personale delle stesse tavole al Museo de'Mayo a Chieti e alla Casa del Manzoni a Milano.

Egli è invitato alla quindicesima biennale di Arte Sacra, nel Museo Stauros, Isola del Gran Sasso,.

Egli Fa parte degli artisti invitati per la nascita del Nuovo Museo di Arte Contemporanea presso il santuario del Divino Amore a Roma. Nello stesso anno è da segnalare la mostra: "Dopo de Chirico. artisti metafisici italiani contemporanei" al Panorama Museum a Bad Frankenhausen.

**Nel 2013 Modica** vince il 64°Premio Michetti "La bellezza necessaria". Nello stesso anno E' da segnalare la personale alla Galleria Elle Arte in Palermo con significativo testo critico di Sergio Troisi.

E' invitato ad una singolare mostra itinerante *10 artisti per Edgar Lee Masters*, a cura di Marco Fazzini, in omaggio alla raccolta di poesie Spoon River , Centro Culturale Le Muse, Andria; Biblioteca civica, Pordenone; Galleria civica Ricci Oddi, Piacenza.

**Nel 2014** L'ambasciata italiana in Australia a Canberra espone in permanenza tre importanti opere e il Ministero degli Affari Esteri, Palazzo della Farnesina, include tre opere tra le più significative della sua ricerca, nella Collezione d'Arte contemporanea.

Nello stesso anno Modica allestisce a mostra personale *La luce di Roma* a cura di Roberto Gramiccia alla Galleria La Nuova Pesa: è una selezione di opere tra le più significative dal 2005 al 2014 il cui denominatore comune è la luce e la città di Roma.

Quasi in contemporanea alla Catania Art Gallery si inaugura un'altra importante personale "Misteri di luce" a cura di Francesco Gallo; sono opere tra il 2007 e il 2014 che indagano la luce mediterranea nella sua essenza sublime.

Presso il Centro culturale Le Muse di Andria, a cura del filosofo Rocco Ronchi, si apre una singolare mostra "Arte come Eresia" che vede insieme un ristretto gruppo

di protagonisti della storia contemporanea dell'Arte, non assimilabili alle correnti ortodosse: Bulzatti, Ferroni, Guarienti, Guccione, Kopp, Luino, Mattioli, Modica, Savinio, Tornabuoni, Riva.

Un riconoscimento importante arriva a Modica anche dalla Cina con il primo premio (medaglia d'oro) al "Festival Internazionale d'Arte di Nanchino" con acquisizione dell'opera per il Museo del festival

**Nel 2015** Modica apre la sua prima mostra personale a Parigi a cura di Giovanni Lista con il testo "La mélancolie onirique de Giuseppe Modica" alla galleria Jean Sifrein.

**In dicembre 2015 e gennaio 2016** Modica partecipa alla mostra Blue Vision-Italy contemporary Art in Cina a Chong Qing nel Museum Art Gallery Zhongshan Industrial Park

il 6 Maggio 2016, a cura di Marcello Fagiolo si inaugura, con il patrocinio della Fondazione Orestadi, della Diocesi di Mazara del Vallo e del Comune di Gibellina il Trittico *La Crocefissione di Luce* appositamente dipinto per essere collocato nella Chiesa Madre di Ludovico Quaroni.

E' invitato da Francesco Gallo a presentare un'opera unica nel ciclo di mostre Unum con testo di Diego Mormorio presso Bibliothè Roma

Dal 6 Dicembre 2016 al 31 gennaio 2017 è invitato dall'Istituto Italiano di Cultura a Sydney e dall'Ambasciata Italiana a Camberra ad inaugurare, nell'ambito del programma culturale della

Farnesina Arte italiana in Australia dell'ambasciatore Zazo,

la importante personale "Atelier di Luce e di Memoria" a cura di Donatella Cannova nelle due sedi con testi in catalogo di Donatella Cannova e Sasha Grishin.

